

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO SPORTIVO 2022-2023

PREMESSA

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione. Esso corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle "Linee guida" emanate con Decreto del 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato in G.U il 18/04/2020, in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

Il Bilancio, pertanto, è costituito dalla presente Relazione di missione e dagli schemi di situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore con il raffronto con i dati patrimoniali ed economici dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 come richiesto dalla normativa.

Inoltre per una lettura più esaustiva al solo uso interno della rete associativa viene predisposto lo schema di Bilancio Contabile, come da Statuto e da Regolamenti nazionali Uisp, tenendo anche conto, per quanto applicabili, di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile, un bilancio contabile dell'esercizio 2022-2023 che viene posto a raffronto con quello dell'esercizio precedente al fine di evidenziare variazioni nella consistenza del patrimonio e dove ne vengono, inoltre, dettagliate alcune voci anche in questa relazione di missione.

Si segnala che gli obblighi di trasparenza e pubblicità, posti a carico di associazioni, fondazioni, Onlus e imprese dall'art. 1, c. 125-129 della Legge 4 agosto 2017 n. 127 e art. 35 D.L. 34/2019, in riferimento ai rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione e con altri soggetti pubblici, sono soddisfatti, oltre al Bilancio d'esercizio, attraverso la loro pubblicazione nella sezione dedicata del sito internet istituzionale dell'Uisp Comitato Regionale Lombardia Aps, www.uisp.it/lombardia.

Si premette che, con delibera n. 6-2023 della Giunta Nazionale Uisp Aps - di cui Uisp Comitato regionale Lombardia Aps ne è articolazione - del 15 luglio 2023, per impossibilità di funzionamento degli organi statutari per decadenza di numero dei componenti il Consiglio tale da causare la mancanza del numero legale minimo in base ai seguenti articoli dello Statuto Nazionale e Regionale e del Regolamento Nazionale:

- art. 21 comma 7 e 9 dello Statuto Nazionale e l'art. 16 comma 7 e 9 dello Statuto Regionale;
- art. 34 comma 1 lett. "a" dello Statuto Nazionale e l'art. 27 dello Statuto Regionale;
- art. 71 del Regolamento Nazionale;

al fine di garantire quanto previsto dall'art. 34 comma 2 dello Statuto, è stato approvato all'unanimità il Commissariamento dell'Uisp Comitato Regionale Lombardia Aps, nominato quale Commissario legale rappresentante con i pieni poteri Tommaso Dorati C.F DRTTMS63P03A512K sino alla celebrazione del Congresso elettivo che dovrà svolgersi nel rispetto dei tempi statutari, con la possibilità di avvalersi di dirigenti ai/alle quali delegare compiti e poteri. Il Commissariamento avrà termine con la celebrazione del congresso elettivo che dovrà svolgersi nel rispetto dei tempi statutariamente previsti, previo convocazione Commissariale da effettuarsi in accordo con la Giunta Nazionale.

E pertanto nelle more di suddetta normativa è stato dato seguito alla fase di insediamento del Commissario incaricato con l'effettuazione del passaggio di consegne, di tutto quanto necessario a svolgere la funzione e a

dare continuità alle attività amministrative e associative dell'UISP Lombardia, da parte del Presidente uscente ai sensi dell'art. 71 comma 5 del Regolamento Nazionale in data 31 luglio 2023.

Di conseguenza alle particolari esigenze causate dal commissariamento e anche a causa dall'entrata in vigore del D.Lgs 36/2021, cd Riforma del Lavoro Sportivo dal 1 luglio 2023, per redigere tale Bilancio Consuntivo 2022-2023 sono stati utilizzati i maggiori termini concessi per l'approvazione come previsto al comma 3 art. 73 del Regolamento Nazionale Uisp Aps.

La presente Relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio di esercizio che, è doveroso sottolinearlo, è stato gestito e amministrato sostanzialmente dagli organi (Presidente e Giunta) e dal Responsabile Gestione Amministrativa in carica prima del Commissariamento, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali.

La presente relazione di missione ha, pertanto, la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

1.

INFORMAZIONE GENERALE SULL'ENTE

L'UISP Aps è un'Associazione Nazionale, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art. 2 c.1 Statuto). L'UISP Aps è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi, ed opera sul territorio tramite le sue articolazioni regionali e territoriali.

L'UISP Comitato Regionale Lombardia Aps è stata costituita nel 1981e, sin dalla sua nascita si configura come organismo senza fini di lucro, garantisce l'osservanza del principio di democrazia interna e di pari opportunità.

Dall'Art.11 comma 1 dello Statuto, "L'UISP Regionale, articolazione dell'UISP Nazionale, è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali UISP di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio regionale garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali UISP, applica e fa applicare le norme e le direttive emanate dal livello superiore UISP. Può richiedere un intervento di Assistenza Tecnica nei confronti dell'UISP Regionale stessa e/o dei Comitati Territoriali UISP di competenza. Può proporre il commissariamento, sussistendone i presupposti stabiliti dal presente Statuto e dallo Statuto e Regolamento Nazionale UISP, qualora i Comitati Territoriali UISP di competenza non siano nelle condizioni di assolvere i compiti loro attribuiti. Rappresenta l'Associazione UISP Nazionale nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale". L'UISP Regionale riconosce e applica il Regolamento UISP Nazionale necessario a disciplinare e a dare piena attuazione alle previsioni statutarie, riconosce e rispetta il Codice Etico Nazionale necessario a dare indicazioni circa i comportamenti deontologici degli associati. La UISP Comitato Regionale Toscana APS opera in piena autonomia e responsabilità giuridica e patrimoniale, si conforma allo Statuto UISP

Nazionale, ai Regolamenti e ai Provvedimenti dell'UISP Nazionale, condividendone gli scopi, le finalità ed il relativo processo di governance, necessario per le associazioni a carattere nazionale organizzativamente strutturate su più livelli.

Attualmente le articolazioni territoriali del Regionale Lombardia sono 10: Bergamo, Brescia, Cremona, Lariano, Lodi, Mantova, Milano, Monza Brianza, Pavia e Varese.

Il 4 luglio 2019, dando seguito al percorso intrapreso a livello Nazionale, ha acquisito l'attuale denominazione di UISP Comitato Regionale Lombardia APS, procedendo alla modifica del proprio statuto in adeguamento alle nuove norme del Codice del Terzo Settore. La UISP Comitato Regionale Lombardia Aps fa parte della Rete Associativa UISP Aps è, inoltre, socia del Forum del Terzo Settore Lombardia e membro rappresentativo dello sport all'interno del Forum del Terzo Settore della Lombardia.

MISSIONE PERSEGUITA

La UISP ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini.

Sin dal 1948, anno della sua fondazione, la storia dell'Uisp racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione.

Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. In quanto tale, esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone. Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo. Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva ma che sposano pienamente il valore sociale dello sport, valore riconosciuto tra le attività d'interesse generale all'art. 5 lettera t) d.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Come previsto nello Statuto l'UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore: attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione professionale.

Contribuisce anche attraverso iniziative di carattere regionale, trasversali alle varie attività sportive sociali e formative di rete associativa, a coadiuvare e sostenere le attività svolte dai livelli territoriali.

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione. Fanno parte delle attività seguite da UISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

Si riporta di seguito l'elenco delle attività di interesse generale, previste dall'art. 3 dello statuto:

a) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche. Tale attività si concretizza nella promozione

delle attività motorie – sportive, come educazione permanente per tutte le età, di carattere: – promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, così come nella sua dimensione dello sport per tutti e quindi “nessuno escluso”, in una dimensione associativa di inclusione sociale; – attività non agonistiche, attività ludico-motorie, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva; – attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, con le quali stipulare appositi protocolli e convenzioni nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CONIEPS; – attività paralimpiche multidisciplinari, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CIP/EPP-EPSP;

b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attività formative: – dirette a tecnici, a educatori ed a operatori sportivi e/o ad altre figure similari. Gli attestati e le qualifiche conseguite avranno valore nell’ambito UISP, salvo che la UISP abbia stipulato apposita Convenzione con la specifica Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o altro Ente di Promozione Sportiva e/o salvo che la UISP abbia ottenuto l'accreditamento o altro riconoscimento dalle Istituzioni europee, dai Ministeri o dalle Regioni territorialmente competenti, in merito al percorso di formazione che potrà eventualmente qualificarsi come formazione professionale. Le attività esercitate di cui alla precedente lettera a) devono svolgersi con l’impiego di educatori, educatrici, tecnici, insegnanti, operatori, operatrici, formati secondo le regole e i criteri previsti dal Regolamento Formazione approvato dal Consiglio Nazionale; – dirette a docenti degli Istituti scolastici e delle Università e finalizzate al relativo aggiornamento e/o formazione su tematiche inerenti alle pratiche motorie e sportive caratterizzate dalla partecipazione e dalla inclusione; – dirette a iscritti ad Ordini professionali, in cooperazione o in convenzione, per formazione inerente le pratiche motorie e sportive, il valore sociale dello sport, la salute e il benessere, l’educazione, le pari opportunità, l’ambiente, la mediazione culturale, la comunicazione;

c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l’attività di comunicazione, informazione, stampa, con particolare riferimento allo sport sociale e per tutti; l’organizzazione di eventi finalizzati a sensibilizzare l’opinione pubblica sui temi di interesse per l’Associazione e tesi a valorizzare il bene relazionale;

d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale anche nella forma del turismo sportivo;

e) ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, comprensiva della costituzione di Centri studi, biblioteche, pubblicazioni, organizzazione di convegni e seminari in via diretta o in collaborazione con Università, Fondazioni di ricerca o altri organismi pubblici o privati;

f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di servizi educativi per l’infanzia e l’adolescenza in un’ottica di sostegno alla famiglia;

g) interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni con particolare riferimento alla realizzazione di servizi tesi a mantenere l’autonomia funzionale delle persone che presentano bisogni di salute nonché a rallentare il suo deterioramento nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale, anche attraverso percorsi educativi;

- h) interventi e prestazioni sanitarie**, attraverso attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite, tese a supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute; la realizzazione, inoltre, di attività afferenti prevalentemente alle aree materno-infantile, anziani, disabilità, patologie psichiatriche e dipendenze da droga, alcool e farmaci, patologie in fase terminale, inabilità o disabilità conseguenti a patologie cronico-degenerative;
- i) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali** anche attraverso attività di ricerca, monitoraggio e sensibilizzazione alla salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi naturali, alla mitigazione degli impatti ambientali causati dalle attività, dalle organizzazioni, dalle manifestazioni sportive e nella realizzazione e gestione degli impianti sportivi, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo e diffusione di una mobilità sostenibile, al rispetto e alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo;
- l) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio**, anche attraverso progetti educativi che sappiano coniugare lo sport e sani stili di vita con la fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico;
- m) formazione universitaria e post-universitaria** in collaborazione con gli Organismi preposti rispetto alla elaborazione delle proposte formative, la partecipazione di propri soci nei processi formativi, l'organizzazione di stage o tirocini;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125**, attraverso la realizzazione o collaborazione alla realizzazione di progetti che possono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, promuovere l'attività sportiva dilettantistica o formare educatori sportivi;
- o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti**, in particolare attraverso momenti di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, formazione diretta in modo particolare ai propri dirigenti e educatori, collaborazione in progetti di inclusione sociale;
- p) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale** quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, interventi a sostegno delle persone fragili, di tutte le forme di disagio, di sostegno alla genitorialità;
- q) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata** anche attraverso la realizzazione di percorsi educativi negli Istituti scolastici, la sensibilizzazione delle affiliate nel farsi portavoce di tali valori, la formazione degli operatori sportivi su questi temi, l'organizzazione di momenti di sensibilizzazione, la produzione di materiale divulgativo e educativo a supporto di azioni in tale ambito;
- r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale** in particolare attraverso la realizzazione di ricerche, di iniziative di sensibilizzazione, la creazione di sportelli di assistenza, la sperimentazione e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità, contro ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione agli organismi associativi e nelle attività lavorative, la realizzazione di attività a favore delle persone in stato di reclusione e detenzione o comunque in condizioni di ristrettezza;
- s) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni**, anche

attraverso il coordinamento degli interventi delle proprie affiliate;

t) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, con particolare riferimento ai beni che possano avere una vocazione sportiva o aggregativa;

u) attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo;

v) monitoraggio dell'attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore;

z) promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO IN CUI LA UISP E' ISCRITTA

In considerazione dell'attivazione del RUNTS, avvenuta il 23 novembre 2021, la UISP Comitato Regionale Lombardia Aps risulta trasmigrata in data 2-11-2022 n° repertorio 62863 nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale

La possibilità di accedere all'area riservata del RUNTS e di trasmettere le necessarie istanze di integrazione o variazione dei dati da parte del Commissario è avvenuta nel mese di novembre 2023.

REGIME FISCALE APPLICATO

La UISP, fino a che non entrerà in vigore il titolo X del codice del terzo settore, avendone i requisiti dimensionali, applica il regime forfetario di cui alla legge 398/91.

SEDI

La UISP Comitato Regionale Lombardia Aps ha sede legale in Milano – Ripa Porta Ticinese 85.

ATTIVITA' SVOLTE

Come già in precedenza illustrato, l'art. 3 dello Statuto disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

Fanno parte, inoltre, delle attività curate da UISP Lombardia le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In linea con l'Art. 4 dello Statuto Uisp, UISP Lombardia può esercitare attività diverse da quelle di cui all'articolo 3 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

È compito del Consiglio Regionale approvare atti di indirizzo su tali attività.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all'interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, iniziative di formazione universitaria e post-universitaria; attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla

legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni. In ambito sociale in particolare UISP può essere parte di interventi e prestazioni sanitarie.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ricade tra le finalità di UISP la partecipazione a interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.

In ottica di contributo sociale, UISP partecipa ad iniziative di carattere sociale, anche per il sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

UISP Lombardia si attesta inoltre come attore: a) di promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; b) di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo e i gruppi di acquisto solidale; di protezione civile; c) UISP partecipa, infine, come soggetto attivo in iniziative legate a processi di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Rispetto ai propri soci UISP può presentarsi come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo. UISP potrà promuovere e sviluppare attività di monitoraggio (anche sotto forma di autocontrollo) delle attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo all'impatto sociale e anche sotto forma di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

2.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Nell'esercizio 2022/2023 gli associati dell'associazione sono stati n° 122495 associati individuali e n° 1404 associati collettivi.

Si riporta di seguito la suddivisione di tesserati per settore di attività, includendo in calce al prospetto anche il numero degli associati non praticanti attività sportiva.

SETTORE DI ATTIVITÀ*	Totale		
	Donne	Uomini	Generale
ACQUAVIVA	384	793	1177
ATLETICA LEGGERA	5279	2397	7676
CALCIO	256	10785	11041
CICLISMO	116	1173	1289
DANZA	6708	1108	7816
DISCIPLINE ORIENTALI	2087	3415	5502
EQUESTRI E CINOFILE	738	413	1151
GINNASTICHE	27106	9314	36420
GIOCHI	584	2524	3108
MONTAGNA	733	1287	2020

MOTORISMO	305	2788	3093
NEVE	962	1477	2439
NUOTO	4469	3860	8329
PALLACANESTRO	1825	15521	17346
PALLAVOLO	1114	991	2105
PATTINAGGIO	3919	515	4434
ASSOCIATO NON PRATICANTE	1621	1811	3432
SUBACQUEA	149	408	557
TENNIS	1387	3143	4530
VELA	1045	2042	3087
PERCENTUALI DI INCIDENZA	48,03%	51,97%	100,00%
TOTALI	60787	65765	126552 (*)

**: sono conteggiati anche i soci che hanno svolto più discipline*

A questi vanno aggiunti 2046 associati non praticanti attività sportive.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'UISP è composta da associati e associate che godono di specifici diritti.

In primo luogo, il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità.

La definizione di "associato" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali, secondo il principio di libera elezione quanto all'elettorato attivo e passivo; accedere ai libri sociali, di cui all'articolo 15 del Codice del Terzo settore, mediante richiesta da presentare al Presidente ovvero al Segretario Generale del rispettivo livello.

L'associato può partecipare alle attività sociali di UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persone delegate.

In particolare, l'associato ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto, se risulta in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative. Tutti gli associati possono essere delegati ai Congressi dei livelli Territoriali, Regionali, Nazionale e/o essere eletti negli organi statutari di UISP, ma solo se associati come persone fisiche maggiorenne in regola con il tesseramento.

I componenti degli organi elettivi e di nomina devono possedere i requisiti generali previsti dallo Statuto del CONI. L'associato minorenne viene convocato alle Assemblee degli associati collettivi o degli associati individuali e partecipa con diritto di voto attivo al raggiungimento del sedicesimo anno di età con esclusivo riferimento all'elezione dei delegati al congresso del Comitato Territoriale. Prima del compimento del sedicesimo anno di età, L'associato minorenne partecipa mediante uno dei soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale sullo stesso.

Inoltre, tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico, delle deliberazioni assunte dagli organi statutari e del Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; ad adempire, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti di UISP o/e derivanti dall'attività svolta (Art. 9 Statuto).

Nel periodo coperto da questo Bilancio si sono tenute n. 2 riunioni del Consiglio Regionale (03/12/2022-

18/03/2023) e n. 5 riunioni della Giunta Regionale (05/10/2022-24/11/2022-08/02/2023-28/02/2023-09/06/2023).

3.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente Bilancio d'esercizio si conforma, in quanto applicabile, al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente relazione di missione, che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2023 sono criteri di redazione di un bilancio di competenza e per quanto possibile si puo' affermare che non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, laddove si discostassero ne verrà fatta menzione ne commento alla relativa voce di bilancio negli schemi che seguono. In particolare riguardo alle valutazioni le stesse risultano in linea con i principi contabili e in particolare riguardo al principio contabile OIC 35 sugli enti del terzo settore. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Entrando nel dettaglio dei criteri di valutazione adottati, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, quando esistenti, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e in bilancio risultano iscritte riserve idonee alla copertura dei costi non ancora ammortizzati. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole ed ammortizzati in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità.

Attualmente non sussistono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, analiticamente evidenziate nello Stato Patrimoniale, sono indicate con esposizione del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate nel Conto Economico sono state determinate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni.

In particolare, le immobilizzazioni di cui al presente capitolo di bilancio si riferiscono a:

- Attrezzature sportive: coefficiente di ammortamento 10%
- Arredi: coefficiente di ammortamento dal 12% al 100%
- Macchine elettroniche per ufficio: coefficiente di ammortamento dal 12% al 100%

Le aliquote di ammortamento applicate sono ritenute congrue alla vita utile dei cespiti.

Per le immobilizzazioni materiali i cespiti acquistati nell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% delle rispettive aliquote di tipologia

I cespiti con valore di capitalizzazione uguale o inferiore ad euro 516,45 vengono contabilizzati direttamente a costo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Nel presente esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio si riferiscono o a partecipazioni, valutate secondo il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, tenuto conto delle perdite durevoli di valore, o a crediti immobilizzati iscritti al valore nominale e rilevati per esigibilità.

Crediti

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo eventualmente diminuiti dell'importo accantonato al relativo fondo svalutazione in presenza di crediti di probabile o difficile esigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti correnti bancari e postali intestati all'associazione alla data di chiusura dell'esercizio ed alle disponibilità di cassa.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che il saldo attivo dei conti correnti tiene conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Se esistenti vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale ne vengono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Per quanto riguarda i Fondi per rischi ed oneri, gli accantonamenti effettuati si riferiscono a perdite di natura determinata dei quali, tuttavia, alla chiusura del presente esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Tale posta rappresenta la passività maturata sulla base dell'anzianità lavorativa dei singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i costi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di pagamento.

Imposte

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base alla previsione dell'onere fiscale corrente. In particolare, con riferimento all'attività commerciale, l'Ires e l'Irap dell'esercizio sono calcolate secondo l'applicazione del regime di cui alla legge 398/91. Per quanto riguarda l'attività istituzionale, l'Irap viene calcolata secondo il metodo retributivo.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nel corso del presente esercizio non si è ravvisata alcuna necessità di procedere ad accorpamenti ed eliminazione delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento - BI1)	Costi di sviluppo - BI2)	Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. delle opere dell'ingegno - BI3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - BI4)	Avviamento - BI5)	Immobilizz. in corso e acconti - BI6)	Altre - BI7)	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

- Non sussistono immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati -B II1)	Impianti e macchinari - B II2)	Attrezzature - BII3)	Automezzi ed Altri beni - B II4)	Immobilizzazioni in corso e acconti - B II5)	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ 4.000	€ 35.568	€ -	€ 39.568
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 1.800	€ 23.359	€ -	€ 25.159
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 2.200	€ 12.210	€ -	€ 14.410
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 400	€ 3.560	€ -	€ 3.960
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 3.369	€ -	-€ 3.369
Totale variazioni	€ -	€ -	-€ 400	-€ 6.929	€ -	-€ 7.329
Valore di fine esercizio						
TOTALE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ -	€ 1.800	€ 5.281	€ -	€ 7.081

In riferimento alle immobilizzazioni materiali, si evidenziano:

- i decrementi per effetto delle quote ammortamento dell'esercizio;
- altre variazioni si riferiscono alla voce macchine elettroniche e si sono rese necessarie la rilevazione di sopravvenienze passive al 31/8/2023 per riallineare il valore contabile sia del conto che del relativo fondo ammortamento al costo storico e al fondo ammortamento risultanti dal libro cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni -B III1)	Crediti - BIII2)	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ 23.750	€ 23.750
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/08 esercizio precedente	€ -	€ 23.750	€ 23.750
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	-€ 8.950	-€ 8.950
Totale variazioni	€ -	-€ 8.950	-€ 8.950
TOTALE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ 14.800	€ 14.800

Immobilizzazioni finanziarie:

Crediti Immobilizzati:

In riferimento ai crediti immobilizzati si precisa quanto segue:

- Trattasi di Crediti v/Uisp territoriali c/prestitti verso il Comitato Territoriale di Brescia Aps e verso il Comitato Territoriale di Pavia Aps. Nel passaggio di consegne al Commissario non è stata reperita la documentazione riguardante le proposte di rientro di tali prestiti. Sulla base di una mail del Comitato di Brescia che riportava l'impegno di rientrare in rate mensili di € 600 e sui bonifici effettuati da entrambi i Comitati qui di seguito si riporta lo schema che dettaglia le variazioni dell'esercizio dei suddetti crediti per Comitato e che vengono rappresentati in prestiti esigibili entro oltre l'esercizio successivo in base sia a quanto è stato movimentato nel corso dell'a.s. 22/23 rispetto all'importo di inizio esercizio sia a quanto è stato movimentato nei primi mesi dell'a.s. 23/24.

Voce di bilancio	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Crediti v/UISP Territoriali c/prestiti esig. entro l'esercizio successivo	23.750	13.200	- 10.550
Crediti v/UISP Territoriali c/prestiti esig. oltre l'esercizio successivo	-	1.600	1.600
Totali	23.750	14.800	- 8.950

Anagrafica	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Uisp Comitato Terr. Brescia esigibili entro esercizio successivo	15.000	7.200	- 7.800
Uisp Comitato Terr. Pavia esigibili entro esercizio successivo	9.750	6.000	- 3.750
Uisp Comitato Terr. Brescia esigibili oltre esercizio successivo	0	600	600
Uisp Comitato Terr. Pavia esigibili oltre esercizio successivo	0	1.000	1.000
Totali	23.750	14.800	- 8.950

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano iscritti in bilancio crediti di durata superiore a cinque anni.

CREDITI DI DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

I crediti dell'associazione di durata inferiore ai cinque anni risultano iscritti sia nelle immobilizzazioni finanziarie, e si riferiscono a ai presiti a Comitati sopra detti sia ai crediti dell'attivo circolante e dei quali viene dettagliato qui di seguito nella presente relazione.

Tutti i crediti sono esposti sulla base del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, quando stanziato, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, iscritto nella voce del relativo fondo.

- Si riepilogano i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo ma di durata residua inferiore ai 5 anni

Crediti immobilizzati oltre l'esercizio successivo di durata residua inferiore ai 5 anni	saldo al 31/08/2023
Prestito Uisp Comitato Territoriale Brescia Aps	600
Prestito Uisp Comitato Territoriale Pavia Aps	1.000
Totali	1.600

- Crediti iscritti nell'attivo circolante durata residua inferiore ai 5 anni e tutti esigibili entro l'esercizio successivo, in dettaglio:

Crediti istituzionali	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Crediti v/Comitato Territoriali Aps - v. dettaglio -	-	633	633
Crediti v/Uisp Nazionale Aps	-	18.482	18.482
Crediti v/Uisp Nazionale Distaccamento Amministrativo Bo	2.503	2.809	306
Crediti v/Uisp Nazionale Distaccamento Amministrativo Fi	2.597	1.960	-637
Totali	5.100	23.884	18.784

- I **Crediti v/Comitati** sono riferiti ad attività istituzionale e tesseramento in dettaglio Lodi € 601, Varese € 32
- I **crediti v/Uisp Aps** riguarda il credito per contributi saldo 2022-2023 al come da art. 4 Regolamento Nazionale Uisp.
- I **crediti v/Uisp Aps Distaccamento Amministrativo di Bologna** riguardano crediti per contributo cartellini tecnici v/ sda Nazionale Discipline Orientali e Pattinaggio;
- I **crediti v/Uisp Aps Distaccamento Amministrativo di Firenze** riguardano crediti per contributo card sda Nazionale Tennis.

Crediti v/enti pubblici	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Crediti v/Regione Lombardia	-	2.587	2.587
Crediti v/altri enti pubblici	5.000	-	5.000
Totali	5.000	2.587	-2.413

- I **crediti v/Regione Lombardia** si riferisce al contribuito per progetto Trame (Auser Regionale) incassato nell'anno sportivo 23/24.

Crediti v/erario ed enti	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Crediti v/Erario da compensare entro l'esercizio successivo	0	94	94
Totali	0	94	94

- I crediti v/erario: si riferiscono a ritenute v/collaboratori versate in piu' luglio 2022.

Disponibilità Liquide

Alla chiusura del presente esercizio le liquidità ammontano a 113.538 e si compongono in:

Disponibilità liquide	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Cassa Contanti	445	24	- 421
Carte prepagate	313	-	- 313
Istituti di credito c/c	118.865	113.514	- 5.351
Totali	119.623	113.538	- 6.085

Alla chiusura degli estratti conto bancari al 31/08/2023 i saldi conciliano con il saldo contabile di cui sopra.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza <u>sociale</u>	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE E ULTERIORI INFORMAZIONI

Non sussistono tali debiti né garanzie.

DEBITI DI DURATA RESIDUA INFERIORE A 5 ANNI

I debiti dell'associazione sono ripartiti secondo gli schemi sotto riportati e vengono divisi rispetto della loro esigibilità entro o oltre l'esercizio successivo.

Debiti Finanziari	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Cauzioni associazioni e società affiliate esigibili entro l'esercizio successivo	-	450	450
Totali	-	450	450

- **I debiti per cauzioni v/ associazioni e società affiliate e v/altro:** riguardano le cauzioni richieste settore attività calcio per attività 22/23 che sono state restituite nell'anno sportivo in corso.

Debiti V/Fornitori	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Debiti v/Fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	220	5.306	5.086
Fatture da ricevere esigibili entro l'esercizio successivo	1.865	25.565	23.700
N.Cred. da ricevere esigibili entro l'esercizio successivo	-	854	-
Totali	2.085	30.017	27.932

- **debiti v/fornitori:** importo che risulta da pagare al 31/08/2023 a fornitori per acquisti di merce e servizi inerenti la struttura e l'attività istituzionale;
- **fatture da ricevere:** importo che rappresenta la contabilizzazione relativa a costi di competenza dell'esercizio in chiusura sempre in relazione a costi di struttura e per attività istituzionale per fatture ricevute successivamente al 31/8/2023 in dettaglio: fornitori settore attività motorismo € 9.480, settore attività calcio € 610, professionisti legali, consulenti del lavoro e organo di controllo € 15.475;
- **note di cred. da ricev:** nota di credito da ricevere per una fornitura non di competenza del regionale lombardia.

Debiti Istituzionali	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Debiti v/UISP Territoriali esigibili entro l'esercizio successivo	4.754	22.835	18.081
Debiti v/Uisp Nazionale esigibili entro l'esercizio successivo	-	567	567
Debiti v/associazioni e società affiliate enti del terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	-	400	
Totali	4.754	23.802	18.648

- **debiti v/Uisp Territoriali:** riguardano partite ancora aperte per l'attività svolta nell'anno sportivo in chiusura e per il saldo contributo comunicato da Uisp Nazionale per l'a.s. 22/23. Di seguito si riporta lo schema di dettaglio;

Anagrafica	Saldo Finale
UISP COMITATO TERR.LE BERGAMO APS	- 1.114
UISP COMITATO TERR.LE BRESCIA APS	- 2.879
UISP COMITATO TERR.LE CREMONA APS	- 583
UISP COMITATO TERR.LE LARIANO APS	- 1.070
UISP COMITATO TERR.LE LODI APS	- 850
UISP COMITATO TERR.LE MANTOVA APS	- 2.236
UISP COMITATO TERR.LE MILANO APS	- 6.692
UISP COMITATO TERR.LE MONZA BRIANZA APS	- 2.711
UISP COMITATO TERR.LE PAVIA APS	- 637
UISP COMITATO TERR.LE VARESE APS	- 4.063
TOTALI GENERALI	- 22.835

- **debiti v/Uisp Nazionale:** riguarda una partita di debito per spese anticipante in nome e per conto del Comitato riguardanti ospitalità assemblea di Tivoli 2023;
- **debiti v/associazioni e società affiliate:** i debiti v/associazioni e società affiliate riguardano contributi riconosciuti per l'attività svolta non ancora liquidati alla data del 31/08/2023.

Debiti Tributari	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Erario ritenute dipendenti, collab., profess. e occas.	3.162	6.427	3.265
Erario ritenute addizionali regionali e comunali esigibili entro l'esercizio successivo	71	51	- 20
Debiti per imposta sostitutiva TFR esigibili entro l'esercizio successivo	-	14	14
Erario c/iva a debito esigibili entro l'esercizio successivo	5	-	5
Erario c/imposte Irap a debito entro l'esercizio successivo	-	267	267
Debiti per imposta sostitutiva TFR esigibili oltre l'esercizio successivo	13	-	- 13
Totali	3.241	6.759	253

- **debiti verso Erario per ritenute irpef, add.li e imposta sost. Tfr:** esprime il saldo imposte a debito verso l'Erario quali sostituti d'imposta di cui sopra relativamente a compensi e retribuzioni pagati. Del saldo evidenziato al 31/8/2023 circa 6.200 euro riguardano ritenute da saldare tramite ravvedimento operoso, ma si attende i relativi controlli da parte del consulente del lavoro dopo aver elaborato le CU 2023 e aver verificato il 770 anno 2022 elaborato ed inviato dal precedente consulente.
- **erario c/ Irap:** trattasi debito per imposte rilevate di competenza anno sportivo in chiusura.

Debiti V/Enti Previdenziali e Assistenziali	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Debiti v/lnps esigibili entro l'esercizio successivo	312	761	449
Debiti v/inail esigibili entro l'esercizio successivo	-	2	2
Debiti v/ist.prev.competenze maturate	-	677	677
Totali	312	1.440	1.128

- **debiti v/lnps, v/inail e altri enti previdenziali e assistenziali:** relativi a retribuzioni personale dipendente riferibili al mese di agosto, inail tutti regolarmente saldati alle relative scadenze ;
- **debiti v/ist. prev. competenze maturate:** riguardano la rilevazione dei contributi sugli oneri e ratei del personale maturati e non goduti al 31/08/2023;

Debiti V/Personale	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Debiti v/dipendenti esigibili entro l'esercizio successivo	-	912	912
Debiti v/dipendenti competenze maturate	-	2.203	2.203
Totali	-	3.115	3.115

- **debiti v/dipendenti:** per retribuzioni del mese di agosto regolarmente saldate nel mese successivo;
- **debiti v/dipendenti competenza maturate:** per oneri e ratei del personale maturati e non goduti al 31/08/2023.

Altri Debiti	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
Debiti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	7.549	3.352	- 4.197
Debiti v/co.co.co lavoro sportivo dilettantistico esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.000	1.000
Debiti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	200	-	- 200
Totali	7.749	4.352	- 3.397

- **debiti diversi:** I debiti diversi rappresentano una categoria residuale e si riferiscono anche a tutte quelle voci di debito di natura istituzionale di competenza dell'esercizio in chiusura che non sono classificabili nelle voci precedentemente illustrate (come ad esempio i rimborsi spese a piè di lista e/o km) o debiti di natura non altrimenti collocabile.
- **debiti v/co.co.co lavoro sportivo:** importo da erogare che riguarda i compensi di natura sportiva (d.lgs 36/2021) dell'esercizio in chiusura, messi in pagamento dopo il 31 agosto 2023.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza esercizio in chiusura ma di manifestazione numeraria futura.

I risconti attivi a costi già liquidati ma di competenza dell'esercizio sportivo successivo.

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi si riferiscono a quote costi di competenza dell'esercizio ma di manifestazione numeraria futura.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio

successivo.

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Altri fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti per previsioni di oneri ben individuati nella natura ma che si reputano solo probabili e sono distinti come segue:

Fondi Rischi ed Oneri	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
F.do rischi futuri	26.141	4.500	- 21.641
Totali	26.141	4.500	- 21.641

- **fondo rischi futuri:** il fondo rischi futuri in sede apertura d'esercizio riportava il saldo di € 26.141. La sua costituzione risale ad esercizi passati e non avendo reperito alcuna documentazione che potesse giustificare il mantenimento di tale accantonamento in bilancio (come da OIC 31) si è provveduto a rilevarne la relativa sopravvenuta insussistenza per totali € 26.141. Dopo di che in fase di chiusura bilancio si è provveduto ad accantonare al fondo rischi futuri € 4.500 avendo accertato l'omissione dei seguenti dichiarativi: UNICO ENC a.s. 20/21-21/22 senza imposte, IRAP a.s. 20/21-21/22 con imposte. Il Consulente provvederà all'invio dei dichiarativi e a pagare le relative imposte tramite ravvedimenti operativi.

F.do trattamento di Fine Rapporto

FondoTrattamento di Fine Rapporto	Situazione al 31/08/2022	Situazione al 31/08/2023	Variazioni
F.do acc.to TFR dipendenti	486	1.340	854
Totali	486	1.340	854

f.do acc,to TFR dipendenti: l'importo rispetto all'anno passato aumenta per la quota di costi di competenza accantonati al 31 agosto 2023.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Total PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ 54.717	€ -	€ 54.717
Altre riserve	€ 62.334	€ -	€ -	€ 62.334
Total PATRIMONIO LIBERO	€ 62.334	€ 54.717	€ -	€ 62.334
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 54.717	-€ 30.874	€ 54.717	-€ 30.874
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 117.051	€ 23.843	€ 54.717	€ 86.177

Di seguito si riporta il prospetto sulle disponibilità del patrimonio netto e l'utilizzo.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo al 01/09/2022	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata AL 31/08/2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Total PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 54.717	da utili	B	€ 30.874
Altre riserve	€ 62.334	da utili	B	€ -
Total PATRIMONIO LIBERO	€ 117.051			€ 30.874

A – per aumento fondo di dotazione

B – per copertura perdite

C – per vincoli statutari

D – Altro

Le riserve iscritte nel patrimonio netto, potranno essere utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state accantonate.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa né rinvestimenti di fondi né contributi ricevuti con finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

L'andamento economico dell'esercizio cui il presente bilancio si riferisce, risulta in ripresa dopo la crisi pandemica e nonostante il perdurare della crisi energetica e conseguente inflazione dove lo scenario economico 2023 a livello europeo è di "stagnazione e inflazione".

Nei prospetti che seguono si forniranno i dati economici consuntivi relativi all'esercizio 2021/2022, suddivisi in base allo schema rendiconto gestionale degli Enti del terzo settore con le voci analitiche del piano dei conti della rete associativa Uisp.

VALORE DELLE RISORSE

Tale voce viene ripartita secondo l'elenco sotto riportato, che avendo provveduto a compararlo con l'esercizio precedente possiamo evincere come il Comitato abbia operato in linea con lo scorso esercizio con la ripresa delle attività. La diminuzione riguarda la voce Contributi da soggetti privati e enti pubblici. Negli altri ricavi l'aumento è dovuto alla voce sopravvenienze attive come sotto specificato:

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 336.112	-€ 33.094	€ 303.018
Proventi da quote associative	€ 112.981	€ 1.327	€ 114.308
Proventi dagli associati per attività	€ 88.323	€ 21.332	€ 109.655
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	€ 36.931	-€ 1.673	€ 35.258
Contributi da soggetti privati	€ 55.806	-€ 51.037	€ 4.769
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -	€ -
Contributi da Enti pubblici	€ 38.975	-€ 31.388	€ 7.587
Alti ricavi, rendite e proventi	€ 3.096	€ 28.345	€ 31.441
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	€ -	€ -	€ -
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -	€ -
Alti ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
da rapporti bancari	€ -	€ -	€ -
da patrimonio edilizio	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 336.112	-€ 33.094	€ 303.018

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Le attività di interesse generale diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di circa il 10% con un recupero che riguarda le voci proventi di quote associative e le attività e una diminuzione dei contributi.

Negli altri ricavi, rendite e proventi la voce espone proventi straordinari dovuti a sopravvenienze attive delle risorse liberate relative ai fondi rischi accantonati nei precedenti esercizi e rettifiche per riallineamenti contabili.

ONERI E COSTI

Tale voce viene riportata secondo l'elenco sotto riportato, che avendo provveduto a compararlo con l'esercizio precedente.

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale	€ 281.395	€ 52.230	€ 333.625
Materie prime sussidiarie e di consumo	€ 17.721	€ 20.519	€ 38.240
Servizi	€ 170.358	-€ 5.503	€ 164.855
Godimento beni di terzi	€ 21.117	-€ 427	€ 20.690
Personale	€ 14.512	€ 5.568	€ 20.080
Ammortamenti	€ 4.714	€ 754	€ 3.960
Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ 4.500	€ 4.500
Oneri diversi di gestione	€ 52.973	€ 28.327	€ 81.300
Accantonamento per riserva vincolata per decisione organi istituz	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Su prestiti- Interessi passivi mutui	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale	€ -	€ -	€ -
Servizi	€ -	€ -	€ -
Godimento beni di terzi	€ -	€ -	€ -
TOTALE ONERI e COSTI	€ 281.395	€ 52.230	€ 333.625
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
I costi dell'attività di interesse generale aumentano di circa il 19%. Si segnala la voce accantonamento a fondo rischi come meglio specificato al capitolo dei Fondi della presente relazione. La voce oneri diversi di gestione accoglie i contributi straordinari erogati ai Comitati territoriali come da delibera di Consiglio del 3 dicembre 2023 per € 45.000 oltre ad € 1.900 per altri contributi per attività e le sopravvenienze passive per € 24.807 relativamente a costi di esercizi precedenti non rilevati e per riallineamenti conti immobilizzazioni materiali al libro cespiti.			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel presente esercizio la UISP Comitato Regionale Lombardia Aps non ha ricevuto erogazioni liberali con vincolo di destinazione.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	0,5
Altro	0
TOTALE	0,5

Il numero medio dei dipendenti è di n° 1 dipendente a part time 50%.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero di volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, risultante al RUNTS all'insediamento del Commissario è pari a n° 25

14)

COMPENSI EROGATI NELL'ANNO SPORTIVO 22/23 ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Organo di controllo	€ 20.783
Revisione legali dei conti	€ -
TOTALE	€ 20.783

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sussistono i requisiti in quanto la UISP Comitato Regionale Lombardia Aps è priva di personalità giuridica.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni realizzate con le parti correlate, se esistenti, vengono concluse a normali condizioni di mercato.

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Disavanzo esercizio ante imposte	€ 30.607
Imposte dell'esercizio	€ 267
Totale disavanzo d'esercizio 2022-23	€ 30.874
Patrimonio netto libero residuo al 31/08/2022	€ 117.051
Totale patrimonio netto libero al 31/08/2023	€ 86.177
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	
Si propone di coprire totalmente il disavanzo con gli avanzi di gestione anni precedenti.	

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel presente esercizio si registra un ulteriore ripresa dell'attività riguardante il tesseramento e l'attività. Anche se nel presente esercizio si è registrato un disavanzo d'esercizio. Nel presente esercizio 23-24 verrà effettuato un monitoraggio riguardo alle attività svolte affinché si possa realizzare almeno un sostanziale pareggio di bilancio.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa ha avuto sul presente bilancio andando soprattutto ad analizzare i dati dei ricavi a confronto e a partire dall'anno sportivo 19/20. Dati utili per poter meglio monitorare l'esercizio in corso.

VOCE DI RICAVO	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023	Variaz. % rispetto al 21-22	Variaz. % rispetto 20-21	Variaz. % rispetto 19-20
Proventi da quote associative	171.223	88.372	112.981	114.308	1,17%	29,35%	-33,24%
Proventi da soci per le attività	111.125	80.285	125.419	145.458	15,98%	81,18%	30,90%
Contributi da soggetti privati	55.111	32.009	55.806	4.769	-91,45%	-85,10%	-91,35%
Contributi da enti pubblici	15.000	-	38.975	7.587	-80,53%	#DIV/0!	-49,42%
Altro	4.064	15	2.931	30.896	954,11%	205873,33%	660,24%

Sul piano finanziario, si può affermare che nell'esercizio 22-23, il Comitato nonostante la perdita d'esercizio ha mantenuto la liquidità necessaria ad ottemperare a tutti i suoi impegni.

Dal punto di vista della pianificazione di gestione l'obiettivo sarà quello di perseguire un'attenta valutazione sul contenimento dei costi di gestione nel rispetto della gestione organizzativa necessaria a garantirne la

funzionalità della struttura anche in prospettiva della recente riforma del lavoro sportivo oltreché investire soprattutto nell'attività progettuale sia della rete associativa che con le pubbliche amministrazioni. Inoltre ci sarà un'attenzione particolare alla formazione e alla comunicazione in coerenza con quanto ne richiedono sia la riforma del terzo settore che quella dell'ordinamento sportivo in linea con le disposizioni di legge e gli indirizzi della rete associativa.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Gli interventi di contenimento dei costi, illustrati nel punto precedente, stanno proseguendo nell'esercizio 2023/2024 in coerenza e in costante verifica con quanto già illustrato.

Interventi, sulla base delle valutazione e dei riscontri già effettuati, insieme al costante monitoraggio con l'obiettivo di cercare di conseguire un equilibrio economico mantenendo il più possibile quello finanziario anche per l'esercizio 2023/2024 e conservando pertanto il patrimonio netto attualmente disponibile per garantire la continuità all'attività del Comitato facendo fronte ai propri impegni per il raggiungimento degli scopi statutari.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 l'Associazione ha svolto le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello Statuto.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso dell'esercizio il Comitato Regionale Lombardia Aps non ha svolto attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione in quest'esercizio non ha effettuato valorizzazioni economiche riguardo a costi e proventi figurativi.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

CONTRATTO	RETRIBUZIONI LORDE
Part-time 50%	13.182,00
Totali	13.182,00

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'associazione in quest'esercizio non ha effettuato attività di raccolta fondi occasionale.